



Coordinamento Nazionale FLP Finanze



Settore Agenzie
fiscali e D.F.

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 160/SN/RM2012

Roma, 26 giugno 2012

NOTIZIARIO N° 72

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**LA COMMISSIONE FINANZE DELLA CAMERA
DISCUTE LE RISOLUZIONI CONTRO
L'ACCORPAMENTO DELLE AGENZIE FISCALI
E CHIEDE AL GOVERNO DI RINVIARE
L'APPROVAZIONE DEL DECRETO LEGGE
E guarda caso l'unico sindacato ad aver scritto alla
Commissione è la FLP Finanze. Ora mobilitazione fino
al 3 luglio, giorno in cui si discuteranno e
approveranno le risoluzioni**

Nella seduta di ieri della Commissione Finanze della Camera si discutevano due risoluzioni contrarie all'approvazione del Decreto Legge di accorpamento delle agenzie fiscali, taglio degli organici e chiusura degli uffici in province con meno di 300.000 abitanti.

Ricordiamo che delle due risoluzioni presentate la prima è bipartisan e ha raccolto le firme della maggior parte dei componenti della Commissione stessa; la seconda è stata presentata dal gruppo Di Italia dei Valori e riguarda i soli Monopoli di Stato.

Alla Commissione è giunta una lettera del sottosegretario all'Economia Vieri Ceriani che chiede di partecipare alla discussione e si dichiara disponibile a essere presente nella riunione del 3 luglio.

Vista la richiesta, dopo l'illustrazione delle risoluzioni, la discussione e l'approvazione delle Risoluzioni è stata rinviata al 3 luglio e la Commissione ha chiesto dal governo contestualmente di non approvare misure esecutive fino a quella data.

È chiaro quindi che il 3 luglio diventa la nostra nuova dead-line, cioè la data entro la quale concentrare i nostri sforzi di mobilitazione e far comprendere che il provvedimento





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



del governo è dannoso e sbagliato. Invitiamo quindi tutti i lavoratori a riunirsi in assemblea e attuare forme di protesta visibili prima di quella data.

Poi alcune considerazioni che sono d'obbligo:

- siamo stati criticati (da altri sindacati) per esserci mossi troppo tempestivamente. Ci è stato rimproverato di aver prontamente indetto un sit-in davanti al Ministero dell'Economia per il giorno del confronto sulle Convenzioni ma, GUARDA CASO, quel giorno la riunione fu rinviata perché il governo non sapeva cosa venire a dire ma intanto il Decreto Legge non è stato mai pubblicato;
- la Commissione Finanze della Camera ha preso posizione nettamente e, GUARDA CASO, la FLP Finanze è stato l'unico sindacato ad aver scritto alle Commissioni Finanze di Camera e Senato, individuando nel Parlamento l'unico argine possibile (oltre alla mobilitazione dei lavoratori) all'arroganza del governo;
- GUARDA CASO le risoluzioni della Commissione Finanze della Camera ricalcano quanto scritto dalla FLP Finanze alla Commissione stessa;
- allo stesso modo, abbiamo subito una sorta di processo per aver dato subito il via alle mobilitazioni proclamando assemblee di due ore in tutto il comparto e, GUARDA CASO, a distanza di una settimana, tutti fanno la stessa cosa (ma con una settimana di ritardo). Inoltre ora tutti pongono l'attenzione sul fattore tempo ma la FLP Finanze lo ha fatto subito, GUARDA CASO.

Quello che vogliamo dire è che le mobilitazioni devono continuare e l'unità sindacale deve arrivare dal basso e non dalle Segreterie Nazionali dei vari sindacati e invitiamo tutti ancora una volta, al di là delle appartenenze sindacali, a coordinarsi a livello territoriale dove questo è possibile.

Allo stesso tempo però noi non staremo con le mani in mano e continueremo nella nostra azione politica di sensibilizzazione delle istituzioni perché, a differenza dei pachidermi che hanno bisogno di settimane solo per prendere una decisione, la FLP è già ora un sindacato "orizzontale", dove la gerarchia è subordinata all'azione pronta e tempestiva e non il contrario.

In allegato al presente notiziario troverete copia delle risoluzioni presentate alla Camera e il resoconto della riunione di ieri della Commissione Finanze.

L'UFFICIO STAMPA

